

DETERMINA 88

ANNO 2025

Oggetto: Procedura comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo nella forma occasionale per "Supporto alle attività di disegno ottico e *system engineer* dello spettrografo ad alta risoluzione per il Wide-field Spectroscopic Telescope (WST)", indetta con Determina n. 83 del 14 luglio 2025.

NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

VISTA	la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante " <i>Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università</i> ", ed, in particolare, l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917 e successive modifiche e integrazioni, di " <i>Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi</i> ";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene " <i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi</i> ", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
VISTA	la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di " <i>Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap</i> " e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il " <i>Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi</i> ";
VISTA	la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'articolo 2, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
VISTA	la legge del 27 dicembre 1997, numero 449 recante " <i>Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica</i> ", ed in particolare l'articolo 5, comma 6, recante disposizioni in materia di Assegni di ricerca;
VISTO	il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")</i> " e contiene " <i>Norme relative allo Osservatorio Vesuviano</i> ", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
CONSIDERATO	che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> " come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il " <i>Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa</i> " e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
VISTO	il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il " <i>Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53</i> ", ed, in particolare, gli articoli 17 e 22;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le " <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle</i>

	<i>dipendenze delle amministrazioni pubbliche"</i> e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 7, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;
VISTO	il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335" ;
VISTA	la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997" , e contiene "Norme di adeguamento dell'ordinamento interno" , ed, in particolare, l'articolo 5;
VISTA	la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" , ed, in particolare, l'articolo 27;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70" ;
VISTO	il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica" , come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137" ;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali" ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata" , ed, in particolare, l'articolo 16;
VISTO	il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale" , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ;
VISTO	il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335" ;
VISTA	la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" ;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148" , e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2: - 1. Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero. - 2. La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;

CONSIDERATO	che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli <i>"...altri benefici..."</i> citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il <i>"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"</i> ;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle <i>"Procedure concorsuali ed informatizzazione"</i> , alle <i>"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"</i> e ai <i>"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"</i> ;
VISTA	la Direttiva del <i>Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione</i> del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene <i>"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183"</i> ;
VISTO	il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune <i>"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"</i> convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
VISTA	la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"</i> , ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
CONSIDERATO	che, nel rispetto dei <i>"principi"</i> e dei <i>"criteri direttivi"</i> definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le <i>"Disposizioni"</i> che hanno <i>"riordinato"</i> in un unico <i>"corpo normativo"</i> la <i>"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</i> ;
VISTO	il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene <i>"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"</i> , convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
VISTA	la Legge 18/6/2009, n. 69 recante <i>"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"</i> ed in particolare l'art. 22;
VISTA	la Circolare del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante il ricorso ai contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge finanziaria per il 2008 n. 2/08 del 11/3/2008 in materia di collaborazioni esterne alle pp.aa.;
VISTO	il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 numero 81 recante la <i>"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"</i> ;
VISTA	la Circolare n. 3 del 1 febbraio 2016 della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le indicazioni operative, al proprio ispettivo, circa le nuove collaborazioni coordinate e continuative disciplinate dal Decreto Legislativo n. 81/2015;
VISTO	il Decreto legislativo 25/11/2016, n. 218 recante <i>"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7/8/2015 n. 124"</i> ed in particolare l'art. 14 comma 1 dal quale si evince che i contratti con personale esterno ex art. 7 del D. Lgs. vo 165/2001 stipulati dagli enti di ricerca dal 1.1.2017 non sono più soggetti al controllo preventivo della Corte dei Conti;
VISTO	lo <i>"Statuto"</i> dello <i>"Istituto Nazionale di Astrofisica"</i> , definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul <i>"Sito Web Istituzionale"</i> il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO	il " Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il " Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo " Istituto Nazionale di Astrofisica " può "...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...";
VISTA	la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto " Regolamento ";
CONSIDERATO	che il " Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021 ;
VISTO	il " Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica ", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
VISTA	la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto " Regolamento ";
CONSIDERATO	che con Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023 n. 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello " Istituto Nazionale di Astrofisica ", i nuovi Direttori delle " Strutture di Ricerca ";
CONSIDERATO	che con Determina del Direttore Generale del 28 dicembre 2023 numero 160, con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " è stato conferito al Dottore Simone ESPOSITO , a decorrere dal 1 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello " Osservatorio Astrofisico di Arcetri ", che ha sede a Firenze;
ATTESO	che, dall'indagine effettuata con nota del 4 giugno 2025, protocollo numero 1314 è stata accertata l'impossibilità di far fronte, con il personale all'interno dell'INAF alle esigenze per " Supporto alle attività di disegno ottico e system engineer dello spettrografo ad alta risoluzione per il Wide-field Spectroscopic Telescope (WST) ";
VISTA	la nota presentata in data 8 luglio 2025 e registrata in pari data con protocollo numero 1574, dalla Dott.ssa Maria Sofia Randich in cui si richiede l'emissione di un bando per una collaborazione;
RITENUTO	pertanto di dover procedere all'avvio di una procedura di selezione per il conferimento dell'incarico succitato;
VERIFICATO	che le prestazioni richieste sono di alto contenuto professionale in quanto richiedono conoscenze specifiche, nonché la durata temporanea e straordinaria nell'ambito del Progetto Europeo Grant Agreement 101183153 - WST;
ACCERTATO	che le prestazioni sono limitate nel tempo e finalizzate al raggiungimento di obiettivi progettuali;
RITENUTO	congruo per la tipologia di incarico e per la durata dello stesso corrispondere un compenso lordo pari ad € 61.000 (sessantunomila/00).
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2024, numero 57, di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF, relativo all'esercizio finanziario 2025;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria della spesa complessiva pari a euro 61.000 (sessantunomila/00) sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.07 " Osservatorio Astrofisico di Arcetri ", Obiettivo Funzione 1.05.02.12.19 "Progetto WST Grant Agreement 101183153", capitolo 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";

- RITENUTO UTILE** procedere all'attivazione di una procedura per pervenire alla stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma occasionale, previa valutazione comparativa delle istanze pervenute a seguito di avviso pubblico di procedura comparativa per titoli;
- VISTA** la Determina Direttoriale n. 83 del 14 luglio 2025 con il quale è stata indetta una Procedura comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo nella forma occasionale per "Supporto alle attività di disegno ottico e *system engineer* dello spettrografo ad alta risoluzione per il Wide-field Spectroscopic Telescope (WST)";
- CONSIDERATO** altresì che la predetta determina è stata pubblicata sul sito web dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al seguente indirizzo www.arcetri.inaf.it "Lavora con noi";
- CONSIDERATO** che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura comparativa è scaduto il 23 luglio 2025 alle ore 23.59;
- ACQUISITA** per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della Commissione Esaminatrice della suddetta procedura;
- VISTO** in particolare, l'articolo 6 del "Bando di concorso" il quale dispone che:
- ✓ Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri.
 - ✓ La valutazione avverrà sulla base dei titoli presentati e dovrà tener conto dell'esperienza del candidato relativa al bando.
 - ✓ Ai sensi della normativa vigente, la composizione della Commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della Commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti.

DETERMINA

Art. 1

1. È nominata la Commissione esaminatrice dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla Procedura comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo nella forma occasionale per "Supporto alle attività di disegno ottico e *system engineer* dello spettrografo ad alta risoluzione per il Wide-field Spectroscopic Telescope (WST)", indetta con Determina n. 83 del 14 luglio 2025.

Art. 2

1. La Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale è così composta:

Presidente	Dott.ssa Maria Sofia Randich	Inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca I livello in servizio presso lo " <i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i> " dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> "
Componente	Dott.ssa Anna Brucalassi	Inquadrata nel Profilo di Ricercatore III livello in servizio presso lo " <i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i> " dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> "
Componente	Dott. Luca Pasquini	Quiescente Associato INAF con incarico di ricerca
Segretario	Sig.ra Pileria Guzzo	Inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione V livello in servizio presso lo " <i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i> " dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> "

Art. 3

1. Il segretario della Commissione esaminatrice, che assume anche le funzioni di “Responsabile del Procedimento”, ha il compito di accertare e garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti, per ogni loro fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Firenze, 23 luglio 2025

Il Direttore

Dott. Simone Esposito

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse